

Lotta al crimine, modello Italia

Al Palazzo di vetro di New York si è recentemente parlato di crimine organizzato transnazionale e del potenziamento della Convenzione di Palermo (varata dalle Nazioni Unite 10 anni fa secondo le intuizioni del giudice Giovanni Falcone) che rappresenta – come ha sottolineato il ministro dell'Interno Roberto Maroni all'Assemblea dell'Onu – «l'unico strumento efficace per coordinare la lotta al crimine tra i Paesi che l'hanno sottoscritta». Infatti, questo solenne impegno, a cui hanno aderito 154 Stati, risulta la base per contrastare le pratiche criminali globali qual

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/08/2010